

Aspem, il ritiro degli ingombranti è diventato a pagamento

Pubblicato: Venerdì 16 Febbraio 2018



E' una notizia da sapere, prima di ritrovarsi nella necessità di smaltire un rifiuto ingombrante nella città di Varese: **dal 1 febbraio 2018 i residenti "domestici" del Comune di Varese che siano impossibilitati a portare i rifiuti ingombranti al centro di raccolta** di via dell'Ecologia, **dovranno pagare un costo per fare richiesta del servizio di ritiro a domicilio** di materiale ingombrante.

Si tratta di 42,70 euro IVA compresa per un volume equivalente a 4 metri cubi o per un massimo di 10 pezzi e di 85,40 euro (IVA compresa), per un volume superiore a 4 metri cubi o a 10 pezzi e fino a un massimo di 8 metri cubi o 20 pezzi, con pagamento anticipato.

Un cambio di passo notevole rispetto agli anni precedenti, in cui il servizio **era compreso nella tariffa pagata annualmente**, anche se ci avevano più volte segnalato problemi, **soprattutto riguardo la tempistica di raccolta**.

PERCHE' SI PAGA? LA RISPOSTA DI ASPEM

«La decisione di rendere la prestazione a pagamento si basa sul principio che il costo deve essere sostenuto da chi ne usufruisce e non distribuito sugli altri contribuenti. Diventando a pagamento, è chiaro che il costo di questa prestazione non graverà più sull'importo complessivo del servizio di igiene urbana. » è stata la spiegazione di Aspem.

I primi effetti potrebbero già sentirsi nelle prossime tariffe, gli avvisi di pagamento sono in distribuzione in questi giorni.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it